

SALUTE

CORONAVIRUS | TUMORI | CUORE | DIABETE | PSICOLOGIA | ALIMENTAZIONE | LONGFORM | VIDEO | PODCAST | SCRIVICI

Covid: ecco le nuove droghe. Da spruzzare o liquide

DI DONATELLA ZORZETTO



Aumentati gli acquisti su internet: con le offerte "paghi due, prendi tre" si sfugge ad ansia e depressione. Trenta le ultime sostanze scoperte dal Centro antiveleni di Pavia. Possono provocare intossicazioni anche gravi

22 MARZO 2021

Ora la droga si acquista su Internet. **Droga potente**, da spruzzare sul trinciato di marijuana. Potente e pericolosa per i ragazzini perché non ha nulla a che fare con quella tradizionale. Può dare **effetti sconvolgenti, anche cardiovascolari e psicotici**. Il mercato delle nuove sostanze psicoattive non ha rallentato durante la pandemia. Anzi. I giovani, chiusi in casa dai lockdown, sfuggono ad ansia e depressione acquistandone anche in offerta: il "paghi due, prendi tre" è frequente su decine di siti. E con 5-10 euro si può comprare, confezionata in milligrammi, una cosa dirompente, da spruzzare sulla marijuana appunto, oppure in bustine, in pastiglie o in liquidi diluiti.

Cannabis, è lo stupefacente più utilizzato tra 15 e 64 anni

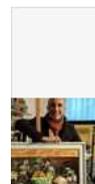


SALUTE



Artrosi del ginocchio, il dolore diminuisce grazie all'app

LEGGI ANCHE



Mascherine d'ospedale impresse sulla tela: l'incubo Covid diventa arte

A scoprire e catalogare le sostanze da sballo è il centro antiveneni dell'Istituto Maugeri di Pavia, diretto dal dottor **Carlo Locatelli**. "Le nuove sostanze psicoattive non hanno registrato un rallentamento durante la pandemia – conferma Locatelli – il mercato su internet ne ha rese disponibili 100 ben identificate dall'Agenda europea delle dipendenze. Le ultime arrivate sono una trentina: le abbiamo segnalate durante il 2020 per gli effetti che producono: un'intossicazione da sostanze psicoattive molto grave".

Il Centro antiveneni di Pavia, punto di riferimento nazionale, ha come interlocutore la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Dipartimento delle politiche antidroga, a cui si riferisce anche la Dcsa (Direzione centrale servizi antidroga). In pratica sono un'autorità, sia in Italia che all'estero. Perché di droghe sanno tutto, e non finiscono mai di scoprirne.

Adolescenti e droghe: famiglia, cure precoci e psicoterapia di gruppo le armi per uscirne



"In circolazione ci sono circa 1.000 sostanze definite psicoattive perché agiscono sul cervello, oltre che su altre parti dell'organismo – spiega Locatelli – ne fanno uso, abbiamo accertato, persone dai 10 anni ai 60. Sono 20.000 le consulenze, su altrettanti pazienti, richieste al nostro centro dal 2010 ad oggi per problemi relativi a nuove sostanze psicoattive. Ne abbiamo analizzate 1.700: si tratta della la casistica più grande d'Europa".

Covid-19 e tossicodipendenza: l'emergenza raccontata da chi vive il disagio da sempre



Ma di quali nuove droghe stiamo parlando? "Troviamo spesso un riproporsi di sostanze che abbiamo già visto, ma che fanno parte della famiglia di nuove droghe – spiega Locatelli – il trend dei consumi è elevato per gli stupefacenti contemporanei perché a basso costo, inoltre facilmente reperibili e sperimentabili, con un mercato equivalente, se non superiore a quello della cocaina".

Dipendenze e quarantena. Sostanze illecite ai tempi del coronavirus



Così il Covid mette ko gli adolescenti



Veleni in casa, cosa rischiano i bambini



SALUTE



Famiglie in crisi per la DAD. La pediatra: "Tranquilli, i vostri figli se la cavano bene"

DI ELENA BOZZOLA

Estate Covid free. Il sindaco di Lampedusa: "Vaccinazioni avanti tutta, Saremo la prima isola senza virus"

DI ELVIRA NASELLI

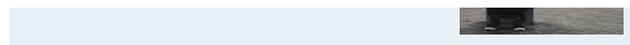
Covid, allarghiamo le famiglie per far stare insieme i bambini

DI PRISCILLA DI THIENE

Covid, perché è così difficile confrontare i vaccini

DI CINZIA LUCCHELLI

[leggi tutte le notizie di Salute >](#)



Negli ultimi dieci anni, di droghe il centro antiveleni ne ha portate alla luce una settantina. "Su 1.000 riconosciute ufficialmente, il 45% è costituito da **Cannabinoidi sintetici** (invisibili ad esami di routine) spesso uguali alla cocaina. Poi abbiamo i **Catinoni sintetici** (33%), derivati da sostanze naturali come la "Qat" (pianta etiope), pericolosi tanto da essere descritti come "droga del cannibale" perchè generano violenza nei pazienti. Il 20% delle nuove droghe è costituito da diverse famiglie di molecole: **oppioidi di nuova generazione**, come i fentanili e l'ossicodone. A ciò aggiungiamo i **derivati di anfetamine, triptamine, fenetilamine, Ketamina** (pericolosa perchè molto potente e dissociativa), gli oppioidi, che mandano in coma".

Dipendenze e depressione: nuove speranze dall'arbusto che viene dal Camerun



L'ultima scoperta è un nuovo caso di oppioide. "La segnalazione era arrivata dall'Agenzia Europea e abbiamo studiato il primo caso umano, un ragazzo del pavese – conclude Locatelli – ma non sono meno potenti le bacche di stramonio (pianta infestante), o i casi di intossicazione da Floripondio (semini) che due ragazzi hanno comperato in Spagna e sono stati così male da doversi fermare al confine". E che dire degli Energy drink? Ufficialmente non sono droghe ma bisogna andarci cauti. Perché in soggetti cardiopatici o ipertes possono provocare anche un infarto.

© Riproduzione riservata

consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi ⓘ



OFFERTE TECH

Guida alle migliori offerte della settimana